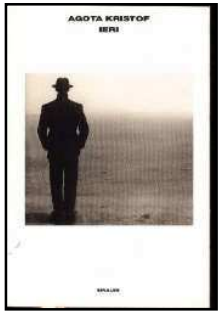
“Le LETTURE che CONFESSO”

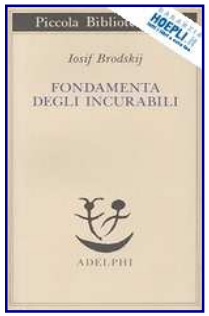
Ecco l’originalità di CLAUDIA *con la sua:*

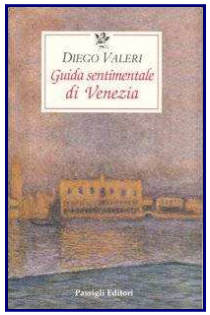
“Confessione in forma di dialogo di un’anima dicotomica!”

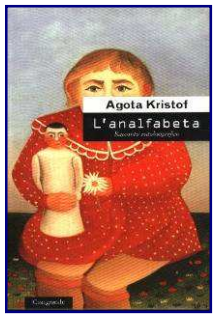


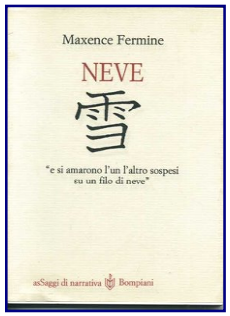
Emma arriva al tavolino trafelata e, salutando Sofia distrattamente, si allaccia una scarpa facendo sbucare dai pantaloni un calzino a righe colorate.
Sofia la guarda un po’ spazientita per il costante ritardo che caratterizza l’amica e ordina con voce pacata un the al gelsomino al cameriere, mentre Emma, facendo sbucare la testa dal tavolino, ordina quasi urlando un caffè.

- Allora Emma che mi racconti?
- Sapessi, sono arrivata tardi perché fino all’ultimo ho voluto finire un libro…mi ha catturato così tanto!!!
- Dai!? Di che si tratta?
- È **Il violino nero** di **Maxence Fermine**, c’è un’atmosfera che mi incanta in quel libro.. e una definizione di Venezia che mi ha fatto venire un tuffo al cuore.. pensa, dice.. “essa non è una città, bensì un sogno allungato sulla riva del mare..”
- Sì, a te è sempre piaciuta molto Venezia, avrai letto allora anche **Fondamenta degli incurabili** di **Josif Brodskij**, **Venezia è un pesce** di **Tiziano Scarpa** e **Guida sentimentale** di **Diego Valeri**!
- Oh, sì sì! Adoro quando Scarpa scrive, parlando di quanto bello è perdersi a Venezia, “Smarrirsi è l’unico posto in cui valga la pena di andare”.. sarà per il fatto che io mi perdo sempre là: è un dedalo!
- Sì, io invece sto leggendo **Ieri**, dopo aver letto **Trilogia della città di K.** entrambe della **Kristof Agota**… ho trovato molto interessante anche **L’analfabeta**: racconta infatti di come sia difficile diventare lettori e poi scrittori in una lingua che non sia quella di origine…
- Uhhh… ma sei fissata allora?! Se non sbaglio questi sono i temi che tu hai studiato per un bel po’di tempo, vero?
- Hahaha! Sì infatti, hai ragione.. che vuoi.. cado sempre lì! **Milan Kundera** non l’ho dimenticato! Resto sempre molto affezionata alle sue opere, dall’**Insostenibile leggerezza dell’essere** a **La lentezza**, vero e proprio divertissement! Delle svariate cose che di lui mi piacciono c’è il forte nesso, inscindibile, tra il titolo e le opere stesse...
- Mah.. sei sempre così cerebrale! A me piace **Fermine** perché è molto poetico, crea delle situazioni particolari, quasi dei quadri, come in “**Neve**...” impazzisco anche per le opere di **Alan Bennett**, troppo simpatiche! Come “**La signora nel furgone**” o ”**Nudi e crudi**” o ”**La sovrana lettrice**”, oppure anche per i noir di **Andrea Pinketts**, come ”**Il vizio dell’agnello**”**:** sono arguti, sottili e ironici.. molto piacevoli..
- Sì hai ragione, ma che vuoi, da sempre mi ha affascina il mondo della filosofia, per cui anche le scelte dei miei libri riflettono un po’ questa tendenza. Ci sono opere comunque, come ”**L’eleganza del riccio**” della **Muriel Barbery**, che secondo me, dimostrano come certe riflessioni filosofiche possano essere davvero rese in modo piacevole, semplice e addirittura comico!

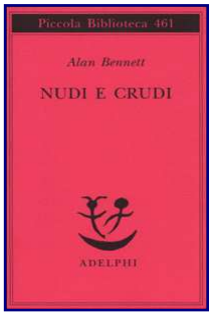




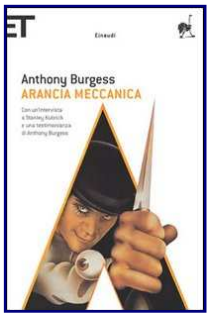
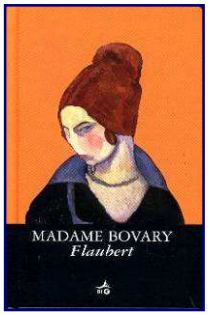




per continuare la lettura… volta pagina!



- Questo è vero, quel libro l'ho letto anch'io! Leggerlo mi ha un po' ricordato "**Il mondo di Sofia**" di **Jostein Gaarder**: entrambe le opere riescono ad essere coinvolgenti, simpatiche e anche a farti riflettere un bel po'!
- Sì, poi però io cado sempre sui miei affezionati che leggo e rileggo tante di quelle volte.. "**Memorie dal sottosuolo**" di **Fedor Dostoevskij** per esempio, l'ho letto da giovanissima e mi si sono fissate nella testa delle immagini e delle pagine di cui ogni tanto sento la mancanza ed ecco che allora devo andare a riprendermele in mano e rigustarmele..
- Daiii.. io ricordo che da giovanissima ero infatuata del "**Giovane Holden**" di **Jerome Salinger:** quel suo linguaggio, mi piaceva un sacco! Ah…a proposito di linguaggio.. quanto mi divertii con "**Arancia meccanica**" di **Antony Burgess**!
- Divertente?! Oddio non sono parole che di solito si accostano ad un libro così duro, sarà che il film che Kubrick ne ha tratto è parecchio violento...
- Sì, hai ragione, ma io trovo divertente entrare nel vivo di un gergo di un gruppo, anche se effettivamente non si tratta proprio di bravi ragazzi!!
- Mah.. sei un po' matta.. ma se non entri tu nei libri che hai questo nome…
- Emma?! Ah, vero, ti riferisci a "**Madame Bovary**", pensa… l'ho letto al liceo, ma non l'ho amato molto, l'ho trovato soffocante...comunque sì, lo confesso: sono un po' affetta da bovarismo! Ma solo un po', perché io nelle opere che leggo, per la verità, non vedo un mondo in cui tuffarmi e in cui sognare felicità irrealizzabili, bensì una chiave di lettura per il mondo in cui vivo, in questo mi differisco del tutto dalla Emma di **Gustave Flaubert**!
- Sai, il "terribile" Chabrol, ne ha tratto un film secondo me molto interessante, guardalo, se ne hai l'occasione..
- Ok, ora però vado che il tempo è volato e devo scappare via!
- Uff.."L'avvenire ci tormenta, il passato ci trattiene, il presente ci sfugge!"... per restare in tema, visto che l'ha detto Flaubert! Ciao mia cara, a presto!

In questo dialogo tra le due parti più preponderanti di me ho cercato di esprimere le due tendenze che sento nel mio intimo ben presenti: l'anima poetica, artistica e romantica e quella più razionale, lucida, disincantata. Da sempre, che io ricordi, sono stata consapevole di questi miei modi di essere che hanno convissuto in me in massima armonia e che mi hanno portata a spaziare in varie direzioni. Ho dovuto qui scegliere, per motivi di spazio, un ristretto numero di opere, tralasciandone altre che comunque hanno segnato moltissimo la mia vita. Tra questi c'è un filone, che è quello dei libri d'arte pittorica, che annovero in modo generico, ma che mi accompagna da quasi vent'anni e a cui sono molto affezionata: sono libri illustrati con commenti e spiegazioni delle opere di artisti che hanno "fatto epoca"; un altro filone è quello dei "libri filosofici" a cui per anni mi sono dedicata con una certa passione e dedizione e che non cito perché abbisognerebbero di una introduzione e di un inquadramento particolari, insomma, questa è un'altra storia!
Buone letture, quindi! Le *affinità elettive* qui tra voi sono nell'aria ed è una bella sensazione per me frequentare un posto in cui ci si sente in qualche modo a casa, a proprio agio! Grazie a tutti!

Claudia